



NOTAIO

ALBERTO VALSECCHI

via Fabio Filzi n. 33

20124 Milano

Tel. 02.67481387

Fax. 02.56561065

N. 7409 Rep.

N. 5731 Racc.

Verbale dell'Assemblea dei Promotori del

"Comitato Unora Onlus"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno venticinque del mese di gennaio.

25 gennaio 2023

Alle ore quattordici e minuti quaranta.

In Milano, nel mio studio in via Fabio Filzi n. 33.

Avanti a me, **Alberto Valsecchi, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano,**

è personalmente comparso:

* RICCI Ferdinando, nato a Sora (FR) il giorno 7 novembre 1982, domiciliato a Milano, Piazza IV Novembre n. 4, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente, legale rappresentante, del

"COMITATO UNORA ONLUS"

con sede in Milano, Piazza IV Novembre n. 4, codice fiscale 97490070154.

Detto comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri io notaio sono certo, mi dichiara essere qui riunita l'Assemblea dei Promotori del predetto ente, convocato in questo giorno, luogo ed ora, per discutere e deliberare sulle materie iscritte al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Trasformazione del Comitato Unora Onlus in Fondazione Unora ETS;

2. Approvazione nuovo Statuto;

3. Nomina cariche sociali della Fondazione Unora ETS.

Il comparente mi richiede, pertanto, di redigere il verbale della presente riunione. Aderendo alla richiesta fattami, io notaio dò atto di quanto segue.

Ai sensi dello Statuto, assume la presidenza della riunione il comparente, il quale rileva e fa constare:

- che la riunione è stata regolarmente convocata ai sensi di Legge e di Statuto;

- che, oltre a esso Presidente, sono presenti tutti i Promotori e precisamente:

* in presenza: Fondazione Umberto Veronesi ETS;

* in teleconferenza: ActionAid International Italia E.T.S., ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA ONLUS, ENPA ODV, Fondazione Mission Bambini ETS, Fondazione ABIO Italia Onlus per il bambino in ospedale, Smile House Fondazione Onlus, Associazione Centro "La Tenda" Onlus;

- che gli intervenuti sono in grado di percepire perfettamente gli eventi oggetto di verbalizzazione, nessuno opponendosi alla loro trattazione, tutti dichiarandosi sufficientemente informati, avendo verificato il corretto funzionamento dei mezzi di collegamento audio-video;

- che gli intervenuti possono partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'Ordine del Giorno;

- che il Presidente è nelle condizioni di accertare l'identità e la legittimazione di tutti gli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione.

Tutto ciò constatato, il Presidente dichiara, con l'assenso di tutti gli intervenuti, la riunione validamente costituita ai sensi dello Statuto e, pertanto, invita a svolgere l'Ordine del Giorno, quale sopra riportato.

Prende la parola il Presidente, il quale trattando unitariamente tutti i punti all'Ordine del Giorno, richiama i precedenti incontri dell'Assemblea, ricordando che, a seguito dell'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

Registrato alla Direzione
Provinciale II di Milano
il 27/01/2023
n. 6295
Serie 1T
Euro 200,00

(RUNTS) presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117) e della necessità per le Onlus di acquisire la qualifica di Ente del Terzo Settore, al fine di beneficiare di tutte le agevolazioni di natura fiscali e di mantenere attivi sia il riconoscimento che le convenzioni con le Pubbliche Amministrazioni, il Comitato deve procedere all'iscrizione al RUNTS. Per fare ciò, si rende necessaria un'importante revisione statutaria.

Dopo attenta valutazione delle peculiarità del Comitato, dell'esperienza maturata in anni di attività, delle modalità di accesso di nuovi membri, dei meccanismi di *governance* attuali e possibili, l'Assemblea dei Promotori ha inoltre deciso di cogliere l'opportunità delle imminenti modifiche statutarie per operare una variazione più sostanziale, orientando il Comitato verso una natura giuridica fra quelle espressamente tipizzate nel Codice del Terzo Settore, procedendo quindi con una trasformazione in Fondazione.

La futura Fondazione Unora ETS, come riportato nell'art. 2 dello Statuto in via di approvazione, perseguirà, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e precisamente intenderà promuovere, ideare, organizzare, gestire operativamente e rendicontare operazioni di raccolta di fondi e di donazioni, utili al conseguimento di scopi di utilità sociale, attraverso il sistema c.d. di *Payroll Giving*.

Lo scopo del comitato e la destinazione del patrimonio non saranno quindi mutati. Il patrimonio attuale del Comitato è già sufficiente a soddisfare il requisito minimo richiesto dalla nuova normativa per ottenere il riconoscimento giuridico come Fondazione ETS e pertanto i membri non dovranno corrispondere alcuna somma per la trasformazione.

A tal fine, il Presidente ricorda che la relazione degli amministratori, che illustra le motivazioni e gli effetti della trasformazione, è rimasta depositata presso la sede legale durante i trenta giorni che precedono la presente adunanza.

Il Presidente illustra quindi che, al fine di procedere con la trasformazione e la richiesta di iscrizione al RUNTS, è stata fra l'altro predisposta la relazione di stima del Dott. Corrado Ferdinando Colombo, di cui meglio in seguito, prodromica all'attestazione dell'esistenza del patrimonio minimo richiesto dal D.Lgs. 117/2017, le cui risultanze vengono illustrate ai presenti.

Il Presidente, da me notaio richiamato sulle sanzioni penali previste dagli artt. 3 e 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, dichiara in via sostitutiva di atto notorio che:

- dalla data di redazione della sopra indicata relazione di stima ad oggi non sono intervenuti ulteriori creditori rispetto a quelli in essa indicati;
- tutti i predetti creditori e quindi i qui presenti Promotori, che confermano, e il Direttore del Comitato, hanno prestato prima d'ora il proprio consenso alla trasformazione;
- il trasformando Comitato non risulta iscritto nel registro delle imprese né in alcun registro delle persone giuridiche, non avendo personalità giuridica.

Il Presidente procede quindi ad illustrare ai presenti le caratteristiche del nuovo Statuto, specificando che in esito alla trasformazione e all'iscrizione al RUNTS la denominazione dell'ente diverrà "FONDAZIONE UNORA ETS" e verrà rimosso l'acronimo ONLUS.

A seguito delle modifiche statutarie proposte, la Fondazione avrà una riorganizzazione della propria *governance*, in quanto i compiti verranno suddivisi fra un nuovo Organo di natura assembleare ai sensi della normativa del Terzo

Settore, denominato Collegio di Indirizzo ed avente funzioni di indirizzo e istituzionali, ed un nuovo Consiglio di Amministrazione che avrà funzioni gestorie.

Si rende pertanto necessario procedere a nominare i componenti di tali Organi, oltre all'Organo di Controllo ai sensi della vigente normativa.

Terminata l'esposizione del Presidente, l'Assemblea dei Promotori, dopo ampia ed esauriente discussione, all'unanimità degli intervenuti

DELIBERA

con consenso espresso oralmente

a) di trasformare il "COMITATO UNORA ONLUS" in una Fondazione con la denominazione di "**FONDAZIONE UNORA ETS**", con efficacia dall'iscrizione al RUNTS, tenuto conto del consenso prestato da tutti i creditori, dell'assenza di preesistente personalità giuridica e dell'assenza di iscrizione al Registro delle Imprese;

b) di approvare lo scopo della Fondazione, che è il seguente:

"1. La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e precisamente intende promuovere, ideare, organizzare, gestire operativamente e rendicontare operazioni di raccolta di fondi e di donazioni, utili al conseguimento di scopi di utilità sociale, attraverso il sistema c.d. di Payroll Giving, cercando di far conoscere questo strumento al più ampio numero di soggetti datori di lavoro, pubblici e privati, e di lavoratori dipendenti in Italia.

2. Dette finalità verranno perseguite attraverso lo svolgimento in via principale dell'attività di interesse generale consistente in: beneficenza, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (Articolo 5, primo comma, lettera u) del CTS).

3. Il Payroll Giving (donazione in busta paga) è una donazione volontaria - continuativa e proporzionale allo stipendio - erogata dal dipendente attraverso la sua azienda a sostegno di progetti con finalità benefica. Ai fini di cui sopra, la Fondazione potrà agire nei confronti dei datori di lavoro e dei dipendenti, con l'obiettivo specifico di raccogliere i fondi e le donazioni, che dovranno essere destinati alla realizzazione degli scopi istituzionali.

4. In detto ambito, la Fondazione si impegnerà nella comunicazione delle finalità e delle attività svolte, nello stabilire una rete di contatti con il più ampio numero di soggetti datori di lavoro, nel gestire operativamente attività di proposta, stipula di contratti e comunicazione interna ai soggetti datori di lavoro in relazione ai progetti di payroll giving.

5. La Fondazione, inoltre, raccoglierà i fondi e le donazioni e li destinerà gratuitamente al sostegno delle finalità di utilità sociale suddette, potendo assumere, ogni altra iniziativa di raccolta fondi ritenuta utile per il raggiungimento delle proprie finalità, e curerà ogni aspetto organizzativo ed economico di tutte le iniziative e le manifestazioni da realizzare.";

c) di approvare, al fine di disciplinare il funzionamento della Fondazione, lo Statuto che, debitamente sottoscritto dal comparente e da me notaio, si allega al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, sotto la **lettera "A"**;

d) di attestare la sussistenza del patrimonio minimo richiesto dalla normativa, come confermato dalla relazione predisposta dal dott. COLOMBO Corrado Ferdinando, nato a Legnano (MI) il giorno 20 gennaio 1959, domiciliato a Milano in Via Carducci n. 32, codice fiscale CLM CRD 59A20 E514W, dottore commercialista, iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 15164, asseverata con verbale di giuramento in data odierna a mio rogito, di Repertorio immediatamente precedente al presente, che in originale si allega al presente atto

sotto la **lettera "B"**, dalla quale risulta che il patrimonio della Fondazione è di Euro 43.803,00 (quarantatre mila ottocentotré virgola zero zero), dando altresì atto il Presidente che dalla data di redazione della stessa ad oggi non sono intervenuti fatti di rilievo che abbiano sostanzialmente modificato le risultanze in essa riportate;

e) di nominare gli attuali Promotori quali Fondatori, dando quindi atto che il **Collegio di Indirizzo**, ai sensi di Statuto, è composto dai seguenti membri:

- **"ACTIONAID INTERNATIONAL ITALIA E.T.S"**, con sede in Milano, via Carlo Tenca n. 14, codice fiscale 09686720153, iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in data 22 dicembre 2022;

- **"FONDAZIONE UMBERTO VERONESI ETS"**, con sede in Milano, via Solferino n. 19, codice fiscale 97298700150, iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in data 3 maggio 2022;

- **"ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA ONLUS"**, con sede in Milano in via Pergolesi n. 6, codice fiscale 91001180032;

- **"ENPA ODV"**, con sede in Roma, via Attilio Regolo n. 27, codice fiscale 80116050586, iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in data 7 novembre 2022;

- **"FONDAZIONE MISSION BAMBINI ETS"**, con sede in Milano, Largo Alfredo Ildefonso Schuster n. 1, codice fiscale 13022270154, iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in data 20 settembre 2022;

- **"FONDAZIONE ABIO ITALIA ONLUS PER IL BAMBINO IN OSPEDALE"**, con sede in Milano, via Don Giuseppe Gervasini n. 33, codice fiscale 97384230153;

- **"SMILE HOUSE FONDAZIONE ONLUS"**, con sede in Roma via Germanico n. 172, codice fiscale 97175550587;

- **"ASSOCIAZIONE CENTRO "LA TENDA" ONLUS"**, con sede in Napoli, via Sanità n. 95, codice fiscale 94063310638;

f) di nominare quali membri del **Consiglio di Amministrazione**, i quali dureranno in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio relativo all'anno 2025:

- **(Presidente) RICCI Ferdinando**, nato a Sora (FR) il giorno 7 novembre 1982, residente a Roma in via Ruggero Leoncavallo n. 5, codice fiscale RCC FDN 82S07 I838J, cittadino italiano;

- **(Vicepresidente) CIAGLIA Maria**, nata a Milano il giorno 26 novembre 1980, residente a Trezzano sul Naviglio (MI) in via Pablo Neruda n. 6/B, codice fiscale CGL MRA 80S66 F205G, cittadina italiana;

- **(Segretario Generale) VECCHIA Rossella**, nata a Roma il giorno 31 agosto 1985, residente a Torino in via Bobbio n. 12, codice fiscale VCC RSL 85M71 H501W, cittadina italiana;

g) di nominare quale membro dell'**Organo di Controllo**, in forma monocratica, la quale durerà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio relativo all'anno 2025, **GLEREAN Emanuela**, nata ad Asti il giorno 30 dicembre 1977, domiciliata a Milano in via Carducci, 32, codice fiscale GLR MNL 77T70 A479E, dottore commercialista iscritta all'Albo dei Revisori Legali al n. 144641, cittadina italiana;

h) di stabilire che il primo esercizio finanziario della Fondazione si chiuderà al 31 dicembre 2023;

i) di autorizzare i competenti uffici ad effettuare la sostituzione dell'attuale denominazione sociale con la nuova **"FONDAZIONE UNORA ETS"**, relativamente a tutti i beni e diritti già di proprietà del Comitato, con espressa autorizzazione per gli uffici interessati ad effettuare le trascrizioni e volture di rito e con espresso loro

esonero da qualsivoglia responsabilità al riguardo. Ogni persona, ente od ufficio, sia pubblico che privato, resta pertanto autorizzato, senza bisogno di ulteriori atti e con suo pieno e definitivo esonero da responsabilità, a trasferire ed intestare alla "FONDAZIONE UNORA ETS", con sede in Milano, Piazza IV Novembre n. 4, tutti gli atti, licenze, autorizzazioni, documenti, depositi cauzionali od altro titolo, polizze, contratti, conti attivi e passivi attualmente intestati o intitolati al "COMITATO UNORA ONLUS" con sede in Milano, Piazza IV Novembre n. 4. In particolare, il comparente dichiara che di compendio del trasformato ente non sussistono beni immobili o mobili registrati;

j) di incaricare il notaio verbalizzante a presentare al RUNTS l'istanza di iscrizione e di riconoscimento della personalità giuridica, corredata di tutta la documentazione necessaria;

k) di conferire al Presidente ed al Vicepresidente della Fondazione, ogni potere e facoltà per l'attuazione pratica delle deliberazioni adottate, ivi compresa la facoltà di apportare all'allegato Statuto tutte le modifiche ed integrazioni che fossero eventualmente richieste dagli Uffici competenti.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente chiude la presente riunione alle ore quindici e minuti venti.

In forza di quanto sopra, io notaio attesto di aver verificato:

- la sussistenza delle condizioni previste dalla legge affinché la Fondazione diventi un Ente del Terzo Settore;
- che il patrimonio attuale della Fondazione è di Euro 43.803,00 (quarantatremilaottocentotre virgola zero zero) e che pertanto sussiste il patrimonio minimo di cui all'art. 22, comma quarto, del D.Lgs. 117/2017.

* * * *

Le spese del presente verbale e sue consequenziali sono a carico della Fondazione. Il presente atto è soggetto ad imposta fissa di registro in quanto portante trasformazione ed esente da imposta di bollo in quanto relativo ad una ONLUS che diviene ETS.

* * * *

Il comparente dispensa me notaio dalla lettura di quanto allegato.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, da me compilato e da me letto al comparente, che lo approva ed a conferma meco lo sottoscrive, alle ore quindici e minuti venti.

Consta il presente atto di tre fogli scritti a macchina da persona di mia fiducia e in parte a mano da me notaio per dieci facciate e sin qui della undicesima facciata.

Firmato: Ferdinando Ricci

" Alberto Valsecchi

Allegato "A" all'atto N. 7409/5731 Rep.

**Statuto della
"FONDAZIONE UNORA ETS"**

Articolo 1 - Costituzione, sede e delegazioni

1. È costituita una Fondazione denominata **"FONDAZIONE UNORA ETS"**, in qualsiasi forma grafica indicata.
2. La Fondazione ha l'obbligo di usare negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico la locuzione "ente del terzo settore" o l'acronimo "ETS".
3. La Fondazione, che ha durata illimitata, ha sede in Milano, all'indirizzo risultante dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
4. Delegazioni e uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all'estero onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.
5. Alla Fondazione si applicano le normative in tema di Enti del Terzo Settore ed in particolare il Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 3 luglio 2017, n.117 e successive modifiche ed integrazioni), di seguito anche solo "CTS", e sue successive modifiche e disposizioni integrative.

Articolo 2 - Finalità ed attività

1. La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e precisamente intende promuovere, ideare, organizzare, gestire operativamente e rendicontare operazioni di raccolta di fondi e di donazioni, utili al conseguimento di scopi di utilità sociale, attraverso il sistema c.d. di Payroll Giving, cercando di far conoscere questo strumento al più ampio numero di soggetti datori di lavoro, pubblici e privati, e di lavoratori dipendenti in Italia.
2. Dette finalità verranno perseguite attraverso lo svolgimento in via principale dell'attività di interesse generale consistente in: beneficenza, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (Articolo 5, primo comma, lettera u) del CTS).
3. Il Payroll Giving (donazione in busta paga) è una donazione volontaria - continuativa e proporzionale allo stipendio - erogata dal dipendente attraverso la sua azienda a sostegno di progetti con finalità benefica. Ai fini di cui sopra, la Fondazione potrà agire nei confronti dei datori di lavoro e dei dipendenti, con l'obiettivo specifico di raccogliere i fondi e le donazioni, che dovranno essere destinati alla realizzazione degli scopi istituzionali.
4. In detto ambito, la Fondazione si impegnerà nella comunicazione delle finalità e delle attività svolte, nello stabilire una rete di contatti con il più ampio numero di soggetti datori di lavoro, nel gestire operativamente attività di proposta, stipula di contratti e comunicazione interna ai soggetti datori di lavoro in relazione ai progetti di payroll giving.
5. La Fondazione, inoltre, raccoglierà i fondi e le donazioni e li destinerà gratuitamente al sostegno delle finalità di utilità sociale suddette, potendo assumere, ogni altra iniziativa di raccolta fondi ritenuta utile per il raggiungimento delle proprie finalità, e curerà ogni aspetto organizzativo ed economico di tutte le iniziative e le manifestazioni da realizzare.

Articolo 3 - Attività diverse

1. La Fondazione, previa deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione, potrà esercitare attività diverse da quelle sopra indicate, a condizione che

siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nei limiti delle normative vigenti ed in conformità all'art. 6 del CTS e successivi decreti attuativi.

2. La Fondazione potrà realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità alle linee guida adottate dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali.
3. Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione potrà tra l'altro:
 - a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune o utili;
 - b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;
 - c) costituire o partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta al perseguimento di finalità analoghe a quelle della Fondazione medesima;
 - d) costituire o partecipare a società di capitali che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento delle finalità statutarie;
 - e) promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori ed organismi nazionali ed internazionali, i relativi addetti e il pubblico;
 - f) gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi;
 - g) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte di attività;
 - h) istituire premi e borse di studio;
 - i) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento delle finalità istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, nei limiti delle leggi vigenti, e degli audiovisivi in genere.

Articolo 4 - Patrimonio

1. Il patrimonio della Fondazione è composto:
 - a) dal patrimonio del Comitato Unora al momento della trasformazione in Fondazione;
 - b) dai contributi versati dai membri in conformità al presente Statuto;
 - c) dalle erogazioni finanziarie provenienti dai lavoratori dipendenti, a seguito della ideazione, organizzazione e gestione operativa di specifici progetti di "*payroll giving*", destinati alla realizzazione delle finalità della Fondazione;
 - d) dalle operazioni di raccolta fondi conseguenti allo svolgimento di attività diverse di cui all'art. 3 del presente Statuto, nei limiti e con le modalità consentiti dalla Legge;
 - e) da ogni altra erogazione liberale da parte dei membri o di terzi, anche in

natura, compresi beni mobili o immobili, ed eredità e legati.

2. Il patrimonio è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
3. E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto con la Fondazione.

Articolo 5 - Esercizio finanziario

1. La Fondazione deve redigere il Bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno e, ove necessario, il Bilancio sociale.
2. Il Bilancio, redatto ai sensi delle normative vigenti per gli enti del terzo settore, è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.
3. Il Bilancio è predisposto dal Consiglio di Amministrazione, viene approvato dal Collegio di Indirizzo e depositato nei termini di Legge, secondo il disposto dell'art. 13 del CTS.
4. La Fondazione deve tenere scritture contabili adeguate alla normativa vigente in base alle caratteristiche dell'Ente.

Articolo 6 - Libri sociali

1. La Fondazione deve avere i libri sociali obbligatori previsti dall'art. 15 del CTS, della cui tenuta si occupa il Segretario Generale.
2. Tutti i membri della Fondazione hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le seguenti modalità: colui che intende consultare, personalmente o tramite professionisti, i libri sociali e i documenti relativi all'amministrazione, deve inviare apposita richiesta all'organo amministrativo che determinerà la data d'inizio della consultazione entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta, comunicandola tempestivamente al richiedente.
3. L'organo amministrativo potrà pretendere che il professionista che assiste il richiedente sia tenuto, sulla base del proprio ordinamento professionale, al segreto professionale.
4. La consultazione potrà svolgersi durante l'ordinario orario di lavoro degli uffici della Fondazione e con modalità e durata tali da non arrecare intralcio all'ordinato svolgimento dell'attività.
5. La consultazione dei libri e documenti può essere effettuata nello studio del professionista che assiste la Fondazione.
6. I costi della consultazione sono a carico del richiedente.
7. Il richiedente è tenuto ad utilizzare tutte le informazioni ed i documenti di cui ha preso visione con le modalità di cui sopra, senza ledere i diritti della Fondazione, rispettando la riservatezza delle informazioni acquisite e i diritti delle persone coinvolte, compreso il diritto alla tutela dei dati personali di cui al Regolamento UE n. 679/2016. La violazione di tale principio, oltre ad eventuali responsabilità civili e penali, rappresenta comportamento gravemente contrastante con le finalità e le disposizioni statutarie.

Articolo 7 - Membri della Fondazione

1. I membri della Fondazione si dividono in:
 - a) Fondatori;

b) Partecipanti.

Articolo 8 - Fondatori e Partecipanti

1. Sono Fondatori i Promotori del Comitato Unora al momento della trasformazione in Fondazione, senza termini, salvo rinuncia.
2. Possono essere Partecipanti, nominati tali con deliberazione all'unanimità del Collegio di Indirizzo, gli enti benefici che, condividendo le finalità della Fondazione, desiderino contribuire anche economicamente alla stessa. La qualifica dura senza termini, salvo recesso. Possono essere Partecipanti solo gli enti che abbiano le caratteristiche per ricevere erogazioni liberali da parte di un ETS, secondo quanto previsto dal CTS e leggi collegate. I Partecipanti devono altresì espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente Statuto e dell'eventuale regolamento.
3. I Fondatori e i Partecipanti possono partecipare, in qualità di operatori diretti, alle iniziative organizzate dalla Fondazione.
4. I Fondatori e i Partecipanti sono obbligati a:
 - a) versare un contributo economico annuo a favore della Fondazione, di importo stabilito annualmente dal Collegio di Indirizzo, nei tempi e termini pattuiti;
 - b) impegnarsi per il raggiungimento degli scopi della Fondazione e sensibilizzare i terzi sui medesimi, anche favorendo la raccolta dei fondi necessari attraverso il sistema del payroll giving;
 - c) tenere un comportamento improntato alla correttezza e all'assoluta buona fede, verso gli organi della Fondazione ed i terzi.

Articolo 9 - Esclusione e recesso

1. Il Collegio di Indirizzo delibera l'esclusione di Fondatori e Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:
 - a) inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
 - b) condotta incompatibile con le finalità della Fondazione e con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
 - c) comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.
2. La delibera di esclusione può essere adottata solo dopo aver preavvisato il membro interessato mediante comunicazione scritta - da inviarsi almeno trenta giorni prima della deliberazione di esclusione - circa l'intenzione ed i motivi che porterebbero alla sua esclusione. Il membro interessato, nei dieci giorni successivi al ricevimento della comunicazione, ha la facoltà di inviare per iscritto al Presidente le proprie giustificazioni a difesa.
3. Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:
 - a) estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
 - b) apertura di procedure di liquidazione;
 - c) apertura di procedure concorsuali anche stragiudiziali.
4. I Fondatori e i Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.
5. Il recesso deve essere comunicato al Collegio di Indirizzo al termine dei due semestri contabili. La comunicazione scritta deve pervenire entro e non oltre il 30 giugno o il 31 dicembre dell'anno corrente; qualora non venga rispettato tale termine il recesso è da ritenersi efficace a partire dal semestre solare

successivo. In caso di recesso pervenuto entro il 30 giugno, lo stesso avrà efficacia dal 1° gennaio dell'anno successivo; in caso di recesso pervenuto entro il 31 dicembre, lo stesso avrà efficacia dal 1° luglio dell'anno successivo.

6. Il membro che intende recedere è in ogni caso tenuto al versamento dei contributi previsti, per l'importo relativo all'ultimo semestre solare prima dell'efficacia del recesso.

Articolo 10 - Organi della Fondazione

1. Sono organi della Fondazione:
 - a) il Collegio di Indirizzo;
 - b) il Consiglio di Amministrazione;
 - c) il Presidente ed il Vicepresidente;
 - d) il Segretario Generale;
 - e) l'Organo di Controllo.

Articolo 11 - Collegio di Indirizzo

1. Il Collegio di Indirizzo, composto da un numero variabile di membri e precisamente da ciascun Fondatore e ciascun Partecipante, è l'organo deputato ad approvare ed indirizzare, nel rispetto delle finalità statutarie, gli obiettivi ed i programmi della Fondazione, verificando i risultati complessivi della gestione della medesima. I membri hanno pari dignità, pari diritti e pari doveri e sono considerati alla pari.
2. I membri devono essere esclusivamente enti benefici e devono delegare stabilmente un proprio rappresentante all'interno della Fondazione, che partecipi al Collegio di Indirizzo. L'organo amministrativo di tali enti può modificare il proprio delegato senza preavviso, con comunicazione trasmessa al Consiglio di Amministrazione della Fondazione.
3. Il Collegio di Indirizzo, in particolare, provvede a:
 - a) nominare e revocare i membri del Consiglio di Amministrazione, scegliendo fra essi il Presidente e il Vicepresidente;
 - b) nominare e revocare il Segretario Generale;
 - c) nominare e revocare il componente dell'Organo di Controllo;
 - d) nominare e revocare, ove obbligatorio o ritenuto opportuno, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - e) nominare e revocare i Partecipanti;
 - f) revocare i Fondatori;
 - g) stabilire annualmente il contributo da versarsi da parte dei Fondatori e Partecipanti;
 - h) approvare il Regolamento della Fondazione o di singoli settori, ove opportuno;
 - i) approvare le linee generali delle attività da svolgersi da parte della Fondazione;
 - j) approvare il Bilancio d'esercizio e, ove necessario, il Bilancio sociale;
 - k) deliberare eventuali modifiche statutarie;
 - l) deliberare trasformazioni, fusioni o scissioni;
 - m) deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione, alla nomina del Liquidatore ed alla devoluzione del patrimonio.
4. Il Collegio di Indirizzo è convocato da uno qualsiasi dei suoi membri, senza obblighi di forma purché con mezzi idonei a dimostrare l'avvenuta ricezione, inoltrati almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza ed è presieduto dal membro scelto dai partecipanti all'inizio della riunione. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e

l'ora. E' ammessa la convocazione per posta elettronica ordinaria, che si riterrà perfezionata a seguito di risposta o di ricezione della ricevuta di consegna.

5. Il Collegio di Indirizzo si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei propri membri e delibera a maggioranza dei presenti. Le deliberazioni di cui alle lettere k), l) e m) del precedente comma 3 sono validamente adottate solo con il voto favorevole dei 3/4 (tre quarti) dei propri componenti. Le deliberazioni di cui alla lettera e) del precedente comma 3 è validamente adottata solo con il voto favorevole dell'unanimità dei propri componenti.
6. Nelle delibere che hanno ad oggetto l'esclusione di un membro, quest'ultimo non ha diritto di voto.
7. E' ammessa la possibilità che le riunioni del Collegio di Indirizzo si tengano mediante mezzi di tele/videocomunicazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti, l'adunanza si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario della riunione. Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale firmato dal Presidente e dal segretario.
8. La carica di membro del Collegio di Indirizzo è gratuita, salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute nell'espletamento degli incarichi ricevuti.

Articolo 12 - Consiglio d'Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre o cinque membri, compreso il Presidente della Fondazione, eletti dal Collegio di Indirizzo e scelti indifferentemente fra i membri del Collegio di Indirizzo stesso o all'esterno.
2. I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio dalla propria nomina, salvo dimissioni o revoca, e possono essere riconfermati.
3. I membri del Consiglio di Amministrazione devono possedere una comprovata esperienza in campo economico, legale, di raccolta fondi, di marketing, di gestione aziendale, di ricerca scientifica e/o di volontariato.
4. Non può essere nominato membro del Consiglio di Amministrazione e, se nominato, decade, l'interdetto, inabilitato, il fallito o chi sia stato condannato ad una pena, anche temporanea, che comporti l'interdizione dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
5. Il membro del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, decade di diritto dal Consiglio stesso. In tal caso, come in ogni altro caso di vacanza di un consigliere, i restanti membri provvedono alla sostituzione per cooptazione, con delibera a maggioranza assoluta dei membri rimasti.
6. Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione, nel rispetto delle linee generali dettate dal Collegio di Indirizzo.
7. Il Consiglio di Amministrazione ha piena autonomia gestionale ed in particolare provvede a:
 - a) stabilire annualmente le attività che verranno svolte;
 - b) predisporre il bilancio consuntivo e sottoporlo per l'approvazione al Collegio di Indirizzo;
 - c) approvare il regolamento di funzionamento del Comitato Esecutivo, ove

- nominato;
- d) deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e contributi.
8. Il Consiglio d'Amministrazione è convocato e presieduto dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta della maggioranza dei suoi membri, senza obblighi di forma purché con mezzi idonei a dimostrare l'avvenuta ricezione, inoltrati almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. E' ammessa la convocazione per posta elettronica ordinaria, che si riterrà perfezionata a seguito di risposta o di ricezione della ricevuta di consegna.
9. Il Consiglio si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei membri in carica e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
10. E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano mediante mezzi di telecomunicazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente.
11. La carica di membro del Consiglio di Amministrazione è gratuita, salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute nell'espletamento degli incarichi ricevuti.

Articolo 13 - Presidente e Vicepresidente

1. Il Presidente ha la rappresentanza generale della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati ed ha, assieme al Segretario Generale ed in via disgiunta, il potere di firma per l'apertura e l'operatività di conti correnti bancari o postali, per l'emissione e l'incasso di assegni, per qualsiasi tipologia di pagamento, riscossione di denaro o rilascio di quietanze liberatorie.
2. Il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione. Egli, altresì, cura la corretta esecuzione delle delibere del Collegio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione.
3. Il Presidente, così come i membri della Fondazione, non hanno diritto a compensi e/o gettoni di presenza, salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute nell'espletamento degli incarichi ricevuti.
4. Il Presidente adotta, in caso di necessità ed urgenza, gli atti di competenza del Consiglio di Amministrazione e li sottopone alla ratifica del Consiglio medesimo nella prima riunione successiva all'adozione dei citati atti.
5. In caso di assenza od impedimento del Presidente, egli è sostituito dal Vicepresidente o, in mancanza, dal Consigliere più anziano presente.

Articolo 14 - Segretario Generale

1. Il Segretario Generale è l'organo che rende operative le deliberazioni degli organi sociali e che è investito della responsabilità operativa dei meccanismi di raccolta di fondi. Egli svolge le attività per il disbrigo della corrispondenza, dei rapporti con l'esterno e della tenuta dei libri sociali.
2. Il Segretario Generale è eletto dal Collegio di Indirizzo ed è scelto fra i membri del Consiglio di Amministrazione o anche all'esterno, dura in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio dalla propria nomina, salvo dimissioni o revoca e può essere riconfermato.
3. Qualora il Segretario Generale non sia anche membro del Consiglio di

Amministrazione, può partecipare alle riunioni dello stesso, ma senza diritto di voto.

4. Si occupa inoltre della predisposizione del bilancio d'esercizio e, ove necessario, del bilancio sociale, di cui al presente Statuto, nonché del bilancio preventivo, da trasmettere al Collegio di Indirizzo per l'approvazione.
5. Egli ha, assieme al Presidente ed in via disgiunta, il potere di firma per l'apertura e l'operatività di conti correnti bancari o postali, per l'emissione e l'incasso di assegni, per qualsiasi tipologia di pagamento, riscossione di denaro o rilascio di quietanze liberatorie.
6. Il Segretario Generale esercita altresì i poteri che gli vengono delegati al momento della nomina o con atti successivi.

Articolo 15 - Organo di Controllo

1. Ai sensi dell'art. 30 del CTS, la Fondazione ha un Organo di controllo monocratico, il cui componente deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile e resta in carica per tre esercizi.
2. Al componente dell'organo di controllo si applicano le cause di ineleggibilità e decadenza di cui all'articolo 2399 del codice civile.
3. Egli vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
4. Egli può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1, del CTS, la revisione legale dei conti.
5. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale, ove redatto, sia stato formato in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del CTS.
6. L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 16 - Scioglimento

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere dell'Ufficio Regionale del Registro Unico del Terzo Settore, ad altri Enti del Terzo Settore da individuarsi con la deliberazione che avrà ad oggetto lo scioglimento e che nominerà altresì il Liquidatore.
2. I beni affidati in concessione d'uso alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa torneranno in disponibilità dei soggetti concedenti.

Articolo 17 - Clausola di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile, della normativa sul Terzo Settore ed in genere le norme di legge vigenti in materia.

Firmato: Ferdinando Ricci

" Alberto Valsecchi

ALLEGATO "B" AL N. 7409/5731 REP.

RELAZIONE DI STIMA
DEL PATRIMONIO DI "UNORA ONLUS"



a cura dell'esperto

Corrado Colombo

Dottore Commercialista - Revisore Contabile

Via Carducci, 32 – 20123 MILANO

Corrado



Premessa

1. Scopo della valutazione e criteri utilizzati
2. Storia e caratteristiche del Comitato
3. Elementi patrimoniali
4. Conclusione

* * *

**RELAZIONE DI STIMA PER LA DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO DEL
COMITATO UNORA ONLUS**

Il sottoscritto Dott. Corrado Colombo, nato a Legnano (MI) il 20 gennaio 1959, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano, con Studio in Milano, Via Carducci 32, iscritto al registro dei Revisori contabili al n° 15164 ex D.M del 12 aprile 1995 pubblicato in Gazzetta Ufficiale 31 Bis, serie IV del 21 aprile 1995

premessi che:

- Il Comitato UNORA Onlus, costituito il 16.7.2007, che ha assunto la qualifica di Onlus a partire dal 15.7.2009, con sede attuale in Milano piazza IV Novembre e codice fiscale 97490070154, intende trasformarsi in Fondazione Ente di Terzo Settore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 117/2017;
- L'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 prevede che il Notaio che iscrive l'Ente nel Registro Unico del Terzo settore, ovvero alla sezione Imprese Sociali del Registro delle Imprese, debba verificare l'esistenza del patrimonio minimo di euro 30.000 per una Fondazione, e il quarto comma del medesimo articolo stabilisce che il valore del patrimonio debba risultare da una relazione giurata da parte di un revisore legale;
- La medesima relazione adempie anche allo scopo di identificare il patrimonio della costituenda Fondazione in cui il Comitato si trasforma contestualmente all'ingresso nel Registro Unico del Terzo Settore;
- Il Presidente del Comitato ha richiesto l'intervento del sottoscritto, nella qualità di iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti della circoscrizione del Tribunale di Milano, al fine di determinare il valore del patrimonio del Comitato.
- finalità della perizia richiesta è la determinazione del "valore" del patrimonio che assurge, secondo le nuove normative contenute nel D.Lgs. 117/2017, a tutela dei terzi in quanto negli Enti del Terzo Settore riconosciuti come persone giuridiche per



le obbligazioni dell'Ente risponde soltanto l'Ente con il suo patrimonio, ed in questo caso è assimilabile alle perizie di trasformazione delle società di persone in società di capitali;

- Il valore da attestare è quello del patrimonio dell'Ente in ottica conservativa e prudentiale.
- La data di riferimento della valutazione deve essere non anteriore di oltre 120 giorni rispetto alla data dell'atto, e corrisponde al 31 ottobre 2022.

Tutto ciò premesso il sottoscritto, in adempimento all'incarico conferitogli, a partire dalla documentazione esaminata, presenta la seguente

RELAZIONE DI STIMA

1. SCOPO DELLA VALUTAZIONE E CRITERI UTILIZZATI

L'analisi del perito deve appurare la reale consistenza del patrimonio sociale, con particolare riferimento al valore di mercato o di scambio, e quindi indicare un valore coerente con le finalità di prudenza previste dalla normativa.

In mancanza di principi valutativi relativi agli Enti del Terzo Settore, i criteri dell'analisi saranno quindi i principi contabili che stanno alla base della valutazione di un'azienda in funzionamento, che trovano il loro fondamento nelle norme del Codice Civile attinenti alla valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo, rettificati in modo da riflettere valori non diversi da quelli di realizzo pur compresi all'interno della logica aziendale. Saranno peraltro utilizzati, in quanto appropriati limitatamente alle poste tipiche dell'ente di terzo settore, i principi contabili relativi agli enti del terzo settore (OIC 35).

2. STORIA E CARATTERISTICHE DEL COMITATO

Come descritto nella parte introduttiva, l'associazione è stata costituita nel 2007, con sede sociale a Milano, da parte di una serie di Enti filantropici, che intendono ideare, organizzare, gestire operativamente e rendicontare operazioni di raccolta fondi attraverso il sistema cosiddetto di payroll giving, cercando di far conoscere questo strumento al più ampio numero di soggetti datori di lavoro, pubblici e privati, e di lavoratori dipendenti in Italia.

Il Comitato, quindi, si specializza nella raccolta fondi di sostegno indiretto, destinando i fondi raccolti alle finalità sociali degli Enti che lo costituiscono.

In sostanza, le modifiche subite dall'Ente nella sua storia si collegano direttamente all'entrata, nell'ambito dei promotori, di determinati Enti, nonché all'uscita dei medesimi, che naturalmente comportava conseguentemente l'ingresso o l'uscita dei soggetti che rappresentano gli Enti stessi.

Ai primi soggetti costitutori (Action Aid, Lega del Filo D'oro, Fondazione Terre des Hommes, WWF, AISM, Amref Italia) si sono successivamente aggiunti Fondazione ABIO Italia, Fondazione Mission Bambini, ENPA, Associazione Centro La Tenda, Smile House Fondazione, Fondazione Umberto Veronesi, mentre dei soci originari Fondazione Terre des Hommes, AISM, Lega del Fil D'oro, Amref e WWF sono usciti in diverse occasioni, così che attualmente la compagine del comitato è così composta:

Action Aid

Aisla Onlus

Associazione centro la Tenda

ENPA

Fondazione ABIO

Fondazione Mission Bambini

Smile House

Fondazione Umberto Veronesi



collegare

Il Comitato continua quindi la sua opera incontrando le aziende che diventano “aziende aderenti” e che quindi promuovono la raccolta del payroll giving presso i propri dipendenti.

Il comitato non veniva costituito con un patrimonio iniziale definito, in quanto i conferimenti iniziali erano indicati come “eventuali” nella prima versione dello Statuto; peraltro la stratificazione degli avanzi di amministrazione ha permesso la formazione di un patrimonio ora tale da permettere il riconoscimento giuridico.

Il sottoscritto, in qualità di Revisore Legale, ha verificato la sostanziale correttezza della gestione ed ha potuto riscontrare gli elementi ora alla base della perizia.

3. ELEMENTI PATRIMONIALI

La presente perizia raccoglie gli elementi patrimoniali presenti in un bilancio al 31.10.2022, predisposto dalla amministrazione e redatto secondo le forme del rendiconto finanziario, previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/17 per i soggetti con entrate inferiori a 220.000 euro. Per la sua natura finanziaria, il bilancio non raccoglie gli elementi di competenza non numerariamente manifestatisi se non in modo residuale: per questo si è provveduto ad aggiungere elementi patrimoniali attivi e passivi caratterizzanti un bilancio “di competenza” non ancora manifestati valutati in modo prudenziale.

Ecco gli elementi come descritti e valorizzati nel bilancio:

Disponibilità liquide

Verificate nel conto corrente della Associazione, ammontano al 31.10.2022 ad euro 48.651, come da estratto conto bancario, quanto al conto aperto presso Unicredit n. 102496402. Invece il conto corrente dedicato alle donazioni raccolte, che sono

destinate ad essere rapidamente erogate agli enti prescelti dai donatori, ammonta ad euro 26.717 alla medesima data.

Crediti per quote associative maturate.

All'interno della logica di riclassificazione per competenza dei conti al 31.10.2022, occorre prendere atto del fatto che una serie di quote associative annuali di importo significativo, di competenza quindi dell'esercizio 2022, sono state versate nei mesi di novembre e dicembre, essendo evidentemente destinate alla copertura dei costi dell'intero esercizio. La loro partecipazione alla formazione della situazione patrimoniale alla data del 31.10.2022 può essere stimata in base alla proporzione temporale tra il periodo trascorso alla predetta data e l'intero anno. Su base prudenziale, degli importi percepiti dopo il 31.10.2022 pari ad euro 14.000 si può considerare di competenza, anche in relazione ai maggiori costi sostenuti negli ultimi due mesi, un importo di euro 10.000.

Debiti relativi al rapporto di lavoro dipendente

Il Comitato intrattiene un rapporto di lavoro dipendente con il proprio Direttore, per il quale alla data del 31.10.22 erano maturati:

- lo stipendio netto di ottobre
- i contributi maturati sul predetto stipendio
- i ratei relativi alle mensilità aggiuntive e alle altre indennità di legge
- il Trattamento di Fine Rapporto

Il totale complessivo dell'importo relativo, calcolato a partire dai dati forniti dal consulente del lavoro, ammonta ad euro 13.808.

Debiti verso membri del comitato

Come indicato nella descrizione delle risultanze bancarie, l'intero conto corrente destinato alle donazioni, per natura, deve essere riversato agli enti membri del Comitato individuati dai singoli donatori: esiste quindi un debito per donazioni da

col con



riversare, che, tenendo presente che per errore è stato pagato a carico del predetto conto uno stipendio da pagarsi sul conto ordinario e che quindi tale importo deve essere sommato ai debiti, è pari ad euro 27.757.

Altri debiti.

La gestione del comitato non comporta il sostenimento di costi particolarmente elevati e soprattutto che vedono sorgere differenze temporali tra la data di competenza e quella del pagamento, unici che dovrebbero essere inseriti nella presente situazione. Una disamina della contabilità non ha portato al reperimento di fatture di competenza anteriore al 31.10.22 e liquidate in seguito. Non risultano altre passività, anche a mente di apposita dichiarazione rilasciate dal Presidente.

Le risultanze finali sono quindi le seguenti.

Attivo	
Disponibilità	75.368
Ratei delle quote nov dic 22	10.000
Totale attivo	85.368
passivo:	
debiti verso Enti	27.757
debiti verso dipendenti e TFR	13.808
totale passivo	41.565
Differenza	43.803

4. CONCLUSIONE

Si attesta quindi che ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 117/2017 il patrimonio netto de COMITATO UNORA ONLUS alla data del 31.10.2022, è pari ad euro 43.803=.

Milano 23 gennaio 2023


(Dott. Corrado Colombo)

N. 7408 Rep.

Verbale di Asseverazione di Perizia

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno venticinque del mese di gennaio.

25 gennaio 2023

Alle ore *quattordici e minuti trenta*

In Milano, nel mio studio in via Fabio Filzi n. 33.

Avanti a me, dottor **Alberto Valsecchi**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano,

è personalmente comparso:

- **COLOMBO Corrado Ferdinando**, nato a Legnano (MI) il giorno 20 gennaio 1959, domiciliato in Milano, Via Carducci n. 32, codice fiscale CLM CRD 59A20 E514W, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano, iscritto al registro dei Revisori Legali al n. 15164 ex D.M del 12 aprile 1995, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 31 Bis, serie IV del 21 aprile 1995.

Il medesimo, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi ha presentato la valutazione peritale che precede chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta ammonisco ai sensi di Legge il comparente, il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula:

"Dichiaro di aver bene e fedelmente proceduto alla valutazione peritale a me affidata e di non aver altro scopo che quello di far conoscere la verità".

E sono le ore *quattordici e minuti trentacinque*

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, da me compilato e da me letto al comparente, che lo approva ed a conferma meco lo sottoscrive, alle ore

quattordici e minuti trentacinque.

Consta il presente atto di un foglio scritto a macchina da persona di mia fiducia e in parte a mano da me notaio sin qui della prima facciata.

Corrado Ferdinando Colombo



[illegible]